

VERBALE N. 1 /2021-2022 DEL COLLEGIO DEI DOCENTI DELL'I.C. CREMONACINQUE

23 settembre 2021

Il giorno 23 settembre 2021 alle ore 17.00 si riunisce in modalità sincrona a distanza il Collegio dei docenti dell'I.C. Cremona Cinque per discutere il seguente o.d.g.

- 1) Approvazione del Verbale del Collegio Docenti della seduta precedente (2 settembre 2021, pubblicato in area riservata);
- 2) restituzione articolazione del collegio del 16 settembre;
- 3) definizione aree Funzioni Strumentali;
- 4) indicazioni per progetti a.s. 2021-2022;
- 5) calendario annuale impegni;
- 6) Comunicazioni del D.S.;
- 7) Varie ed eventuali.

Presiede il Dirigente Scolastico Prof. Francesco Camattini

- 1) Approvazione del Verbale del Collegio Docenti della seduta precedente (2 settembre 2021, pubblicato in area riservata);

Il verbale del collegio del 2 settembre è stato pubblicato in area riservata.
Si procede alla votazione per l'approvazione

DELIBERA N.6/2021-22: Il Collegio dei Docenti dell'I.C. Cremona Cinque approva a maggioranza (6 astenuti) il verbale del Collegio Docenti sincrono avvenuto in data 2 settembre 2021

- 2) restituzione articolazione del collegio del 16 settembre;

Marcella Maffezzoni prende la parola per illustrare ciò che è emerso dall'articolazione del Collegio Docenti svolta a gruppi il 16 settembre. (vedi all.1) Vengono evidenziate le osservazioni comuni a più gruppi, le proposte di possibili percorsi da seguire nella progettazione didattica e organizzativa dell'Istituto e le esigenze individuate dai docenti.

In merito alla possibilità di collaborazione con figure di psicologi in classe e come consulenza ai docenti, interviene Elisa Poli che sta seguendo l'organizzazione del progetto CRIAF e ne illustra brevemente i vincoli e le opportunità.

Maffezzoni elenca, infine, le proposte di aree di Funzione Strumentali emerse.

- 3) definizione aree Funzioni Strumentali;

Le proposte di aree di Funzione strumentale in sostituzione, eventuale, dell'area Curricolo verticale e didattica per competenze individuate a seguito delle riflessioni emerse dai gruppi

(articolazioni) sono le seguenti:

- Didattica per competenze (con specifico mandato di approfondire una parte del Curricolo traducendolo in percorsi didattici concreti legati anche alla valutazione e autovalutazione)
- Educazione Civica
- INVALSI

A seguito dell'apertura della discussione della plenaria si esprimono i docenti:

La professoressa Piseri rileva che a suo avviso il lavoro sul Curricolo verticale, durato 5 anni, sia esaurito, sottolinea come l'approccio didattico "per conoscenze" sia da considerarsi ancora valido evidenziando che in un approccio progettuale ovvero per competenze non sempre sia funzionale all'azione didattica.

Il Dirigente Scolastico accoglie le osservazioni considerandole come un punto di partenza per un confronto sul modello di scuola che vogliamo attuare.

Si procede alla votazione per preferenza scegliendo una delle tre aree proposte

La votazione termina con il seguente esito:

- Didattica per competenze (con specifico mandato di approfondire una parte del Curricolo traducendolo in percorsi didattici concreti legati anche alla valutazione e autovalutazione) **90 voti**
- Educazione Civica **29 voti**
- INVALSI **16 voti**

DELIBERA N.7/2021-22: Il Collegio dei Docenti dell'I.C. Cremona Cinque definisce come area di funzione strumentale, in sostituzione della precedente area Curricolo verticale e didattica per competenze, l'area Didattica per competenze (con specifico mandato di approfondire una parte del Curricolo traducendolo in percorsi didattici concreti legati anche alla valutazione e autovalutazione) che ottiene la maggioranza delle preferenze.

Si procede a votare la riconferma delle aree Disabilità e disagio e Intercultura

DELIBERA N.8/2021-22: Il Collegio dei Docenti dell'I.C. Cremona Cinque approva all'unanimità l'individuazione dell'area di funzione strumentale Disabilità e Disagio

DELIBERA N.9/2021-22: Il Collegio dei Docenti dell'I.C. Cremona Cinque approva all'unanimità l'individuazione dell'area di funzione strumentale Intercultura

Maffezzoni comunica che sono aperte le candidature per l'attribuzione di incarico come funzione strumentale per le seguenti aree:

- Didattica per competenze
- Disabilità e disagio
- Intercultura

I docenti interessati potranno inoltrare la propria candidatura al Dirigente Scolastico.

4) indicazioni per progetti a.s. 2021-2022:

È stata pubblicata la circolare relativa alla stesura e presentazione dei progetti. Ad ogni plesso verrà data la possibilità di confrontarsi con Aureliana Baldani per un confronto sulla stesura del progetto e sulla parte valutativa e autovalutativa.

5) calendario annuale impegni:

Il calendario degli impegni annuali è stato pubblicato sul sito nell'area riservata. Maffezzoni invita i colleghi a comunicarle eventuali errori o problematiche inerenti alle date calendarizzate.

6) Comunicazioni del D.S.:

Il D.S. comunica che i Collegi docenti si svolgeranno a distanza a meno di articolazioni particolari per cui sarà previsto un confronto a gruppi.

Le programmazioni settimanali per la scuola primaria e i consigli di classe, interclasse e intersezione si svolgeranno in presenza.

I consigli di classe, interclasse e intersezione con i rappresentanti dei genitori si svolgeranno a distanza.

Le modalità di svolgimento dei colloquio individuali con i genitori saranno oggetto di valutazione da parte dei docenti anche in base alle esigenze e alle richieste delle famiglie.

7) varie ed eventuali.

Non emergono altri argomenti.

Non essendoci altri punti all'ordine del giorno, il collegio termina alle ore 18.57

Il Dirigente Scolastico prof. Francesco Camattini

La docente verbalizzante Marcella Maffezzoni

Allegato 1

1. All'interno dell'Istituto, quali risorse, esperienze, strumenti, informazioni, gruppi di studio, percorsi formativi, etc ... possono essere ritenuti attualmente punti di forza funzionali alla realizzazione delle priorità del RAV? (potete scegliere tutte le priorità o concentrarvi su una soltanto)
2. Nella realizzazione delle priorità del RAV quali elementi, in passato, possono aver ostacolato il raggiungimento di questo obiettivo ed essere ritenuti punti di debolezza?
3. Quali altre scelte e proposte dell'Istituto potrebbero risultare funzionali al miglioramento dell'attuale situazione, tenendo sempre presente la realizzazione delle priorità del RAV?
4. Quale contributo personale hai apportato al raggiungimento delle priorità del RAV attraverso personali azioni didattiche e organizzative?
5. Quale/quali aree di funzione strumentale ritieni possano essere attivate per rispondere meglio alla realizzazione del RAV?

Gruppo	1. Punti di forza	2. punti di debolezza	3. altre scelte possibili	4. contributi personali	5. Aree FF.SS
1 Pillitteri		- il punto di riferimento non può essere solo l'INVALSI	- investire sul miglioramento delle competenze sociali e civiche		- mantenere le FF.SS. esistenti, le aree sono funzionali
2 Maffezzoni	<ul style="list-style-type: none"> - I progetti di Ed Civica che hanno coinvolto tutte le discipline e hanno costretto i docenti a condividere modalità e finalità - La psicologa Zucchelli è stata molto utile - lavorare sulla lingua attraverso musica e corpo 	<ul style="list-style-type: none"> - abbiamo affrontato e dato stimoli su molti aspetti senza approfondire adeguatamente, troppa carne al fuoco - problemi linguistici dei bambini che partono dall'infanzia, serve una maggiore preparazione per 	<ul style="list-style-type: none"> - tutti i docenti dovrebbero puntare al miglioramento di italiano attraverso un lavoro di team trasversale - corsi di formazione su DSA - confronto in parallelo tra docenti - formazione pratica e concreta 	<ul style="list-style-type: none"> - progetti di team 	<ul style="list-style-type: none"> - mantenere la F.S. Curricolo verticale per riempire di contenuti il documento, scegliere una parte (priorità alla lingua) e lavorare sull'applicazione del curricolo con un lavoro per competenze in classe (formazione o supervisione)

		interventi precoci e un lavoro in verticale	<ul style="list-style-type: none"> - preparazione psicologica dei docenti/psicologa a disposizione della classe - formazione con logopedisti - formazione sull'autovalutazione 	<ul style="list-style-type: none"> agganciando anche la valutazione - mantenere la FS Curricolo per approfondire l'aspetto autovalutazione - mantenere FS curricolo per applicare la parte di ED Civica nei tre assi - FS sulla formazione che si occupi di proporre e organizzare percorsi formativi
3 Bernardoni			<ul style="list-style-type: none"> - Il gruppo ipotizza forme di maggiore coinvolgimento per le famiglie, in particolare per famiglie di alunni stranieri, al fine di attivare una maggiore motivazione all'impegno scolastico: in passato feste, corsi, mercatini a tema sembravano avere esiti positivi, ma anche la formazione rivolta ai genitori, sia linguistica sia su temi legati all'educazione dei figli. - necessità anche di un confronto a classi parallele; emergono due proposte sul contenuto di questi eventuali incontri: 	<ul style="list-style-type: none"> - Si ritiene importante che la funzione strumentale organizzi gruppi di lavoro e momenti formativi mirati.

			<ul style="list-style-type: none"> • la prima vorrebbe che i gruppi costruissero compiti di realtà, materiali condivisi, confrontassero le strategie adottate in classe • la seconda vorrebbe un confronto "libero", senza compiti preassegnati • anche il sostegno necessita di un confronto sulle esperienze che si vivono quotidianamente, di un supporto non solo sulla compilazione dei documenti. 		
4 Ghinaglia	<ul style="list-style-type: none"> - scambi all'interno del team docenti - esperienze di lavoro e riflessione su aree definite (per disciplina e/o per le educazioni) - percorsi formativi organizzati o 	necessità di recuperare la riflessione sugli aspetti pratici della didattica. Si sente forte la mancanza di uno scambio "dal basso" sia sulla didattica che sugli stili di insegnamento. È diffusa la percezione di aver dedicato	<p>si auspicano ancora momenti di confronto sulle buone pratiche sia nella modalità disciplinare e delle educazioni che nella modalità a classi parallele</p> <p>i approfondire proposte formative (anche interne)</p>	<p>- In generale si rileva che ogni docente tende a "specializzarsi" in un ambito, attraverso percorsi formativi ed esperienze in aula; ciò in armonia con (ma anche al di là de) le scelte di indirizzo indicate nel RAV.</p>	<p>È diffusa la convinzione che le Funzioni Strumentali, in quanto figure di sistema, siano utili per l'organizzazione ma che non siano utilizzate dai docenti, nella funzione docente, per</p>

	<p>promossi dall'Istituto (in particolare sono risultati positivi: l'esperienza Lesson Study; il corso, ancora aperto, "Lingua è Madre"; il corso in area Intercultura ed il corso sulle difficoltà d'apprendimento (Studio Moretti);</p> <p>In generale</p>	<p> tanto (troppo?) tempo ad analisi teoriche.</p>	<p>nelle aree delle educazioni, ritenute strategiche per l'incremento delle competenze attinenti a tutte le aree prioritarie del RAV. Si suggerisce l'individuazione di una figura di sistema (coordinatore o FS) per gli ambiti delle educazioni (Motoria, Arte, Musica). Si propone la creazione di gruppi di studio (quale ad esempio quello sperimentato con la Lesson Study) riguardo</p> <ul style="list-style-type: none"> - la valutazione - la documentazione delle attività di autovalutazione 		<p>perseguire le indicazioni del RAV.</p>
5 Baldani	<ul style="list-style-type: none"> - Un corso di formazione di matematica, condotto attraverso la costruzione di percorsi matematici concreti, osservazioni sul campo, restituzioni e confronti - La costruzione del curricolo verticale elaborato dalla commissione - Il processo di individuazione degli obiettivi minimi, relativi alle 	<ul style="list-style-type: none"> - La rigidità delle scelte didattiche - La mancanza di percorsi e progetti interdisciplinari, trasversali e verticali - La mancanza di un confronto sulla progressione degli apprendimenti disciplinari nei tre ordini di scuola - L'impossibilità di seguire l'evoluzione degli alunni nel tempo, al di fuori del proprio ordine scolastico, per una 	<ul style="list-style-type: none"> - Gli incontri denominati "classi parallele" (primaria) per un confronto fra docenti, con il conseguente scambio e circolazione di riflessioni sulle pratiche didattiche; gli incontri di ambito (primaria), per definire focus disciplinari anche con finalità autoformativa - Formazioni sperimentali che affianchino alla parte 		<ul style="list-style-type: none"> - Una commissione/gruppo di studio che in breve chiuda il curricolo - Una funzione strumentale sulla didattica per competenze con un ruolo operativo, similare ad una funzione di tutor, che sostenga i docenti nell'elaborazione di progetti o percorsi con la didattica per competenze, li aiuti nella realizzazione di strumenti didattici, proposte di

	<p>competenze, per la disabilità al fine dell'elaborazione di percorsi individualizzati e diversificati nel tempo</p>	<p>riflessione a posteriori sulle scelte didattiche intraprese</p>	<p>teorica la parte della didattica e la raccolta dei dati conseguente</p> <ul style="list-style-type: none"> - Percorsi verticali con aumento di complessità che aiutino lo sviluppo di processi mentali connessi alla competenza "Imparare ad imparare" - Facilitare l'attivazione di progetti trasversali e multidisciplinari 		<p>valutazione e autovalutazione, raccolga ed elabori i dati che ne conseguono</p> <ul style="list-style-type: none"> - La possibilità di un referente relativo all'alfabetizzazione e a L 2 , all'interno della funzione strumentale intercultura, per costruire progetti, anche individualizzati o individualizzabili, con riscontri valutabili, per migliorare i livelli di apprendimento di Italiano, su tutti e tre i livelli scolastici.
6 Pautasso	<p>- circa gli esiti delle prove standardizzate di italiano, il livello di ingresso degli studenti non è sempre adeguato e pertanto le competenze di base sono da potenziare e recuperare;</p>	<p>- potenziare le simulazioni delle prove INVALSI di Italiano (che già si effettuano), anche attraverso supporti digitali, con una somministrazione più sistematica e regolare; incoraggiare la lettura per migliorare la competenza lessicale e la comprensione del testo (anche attraverso la fruizione della biblioteca di istituto), azione rivolta in particolare agli studenti con background</p>	<p>- percorsi di formazione e autoformazione, soprattutto sulla didattica innovativa; un'azione didattica trasversale sull'educazione civica, nonostante i limiti che si riconoscono a questo approccio;</p> <p>partecipazione a progetti favorendo una didattica esperienziale; incoraggiare approcci cooperativi all'interno dei gruppi classe.</p>	<p>- si suggerisce l'introduzione di una nuova funzione strumentale, deputata al potenziamento delle prestazioni degli studenti nelle prove INVALSI di italiano.</p> <p>Si ritiene esaurito invece il lavoro relativo alla stesura del Curricolo verticale.</p>	

		<p>culturale svantaggiato;</p> <p>- Migliorare le competenze Sociali e civiche degli alunni partendo dalla conoscenza della Costituzione Italiana: si riconosce come punto di forza l'insegnamento curricolare dell'educazione civica; la didattica per progetti e trasversale non è sempre ritenuta funzionale all'apprendimento.</p> <p>- Migliorare la competenza chiave di Cittadinanza "imparare a imparare": la pratica dell'autocorrezione dei compiti da parte degli allievi, seguita dalla formulazione di una autovalutazione qualitativa; questionari di autovalutazione somministrati anche attraverso Google moduli;</p> <p>- circa le competenze Sociali e civiche, ci si propone di pianificare in modo più funzionale i temi di educazione civica che ciascun insegnante tratterà, data la didattica trasversale della</p>		
--	--	--	--	--

		<p>disciplina, e di organizzare in modo più efficace il numero e la frequenza delle valutazioni.</p> <p>- per migliorare gli esiti degli alunni nelle prove standardizzate di italiano, attivare percorsi di formazione per gli insegnanti su metodologie didattiche, ad esempio al fine di potenziare i risultati degli studenti nella comprensione del testo; aumentare la motivazione degli studenti allo svolgimento delle simulazioni ed esercitazioni INVALSI (attraverso la valutazione delle stesse prove); ripristinare prove di verifica periodiche orizzontali e per classi parallele, funzionali sia per una maggiore oggettività della valutazione, sia per una autovalutazione dell'insegnante stesso; incrementare il lavoro su calcolo, grammatica, comprensione del testo</p> <p>proponendo un lavoro più approfondito sulle competenze di base;</p>	
--	--	---	--

			<p>ricorrere, nelle discipline che lo consentono, anche ad una metodologia ludica e ad una didattica laboratoriale;</p> <ul style="list-style-type: none"> - per migliorare le competenze Sociali e civiche degli alunni partendo dalla conoscenza della Costituzione Italiana, si suggerisce di ripristinare l'insegnamento curricolare dell'educazione civica, in luogo di un approccio per progetti e interdisciplinare, non sempre efficace per lo studio della stessa Carta Costituzionale. 		
7 Conte		<ul style="list-style-type: none"> - Pochi incontri per i docenti di sostegno. C'è bisogno di confronto sulle pratiche educative e didattiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione per migliorare le relazioni - Incontri per classi parallele per condividere materiali, idee, proposte comuni - 		<ul style="list-style-type: none"> - La F.S. dovrebbe organizzare un percorso per mettere a fuoco parti del curricolo per meglio legarlo all'esperienza quotidiana in divenire
8 Suppini	<ul style="list-style-type: none"> - percorsi interdisciplinari, sul modello di alcune esperienze già effettuate nella scuola dell'infanzia. 		<ul style="list-style-type: none"> - ripristinare i confronti per classi parallele, per costruire e verificare esperienze e percorsi concreti, per parlare insieme di come si fa scuola, di cosa si fa in classe, di come i bambini possono imparare. 		<p>Si ritengono Aree Funzionali sicuramente importanti e da mantenere anche nell'a. s. '21/'22 quelle relative alla Disabilità e disagio e dell'Intercultura. Pur riconoscendo l'ottimo lavoro già svolto, si sono evidenziati alcuni</p>

				<p>suggerimenti affinché il ruolo dei/delle docenti F. S. possa contribuire a stimolare e valorizzare le competenze degli insegnanti, i quali evitino di delegare alle persone con F. S. i compiti che saranno in grado di svolgere agevolmente anche grazie a un'opportuna formazione e al coinvolgimento nell'utilizzo di protocolli condivisi, ad esempio nei colloqui con i genitori di bambini di recente immigrazione. Sarebbe opportuno quindi che queste persone con F. S. favorissero e creassero occasioni di formazione e innovazione per mettere tutti i docenti nella condizione di farsi carico delle problematiche e dell'organizzazione, restando esse stesse punti di riferimento per una supervisione generale e per la consulenza in merito a situazioni particolari.</p> <p>Si propone con convinzione e condivise motivazioni di definire l'Area</p>
--	--	--	--	---

					Funzionale per l'Educazione Civica. Anche in questo caso si caldeggiava una nuova modalità organizzativa in cui la persona, o meglio le auspicabili 2 persone con incarico F. S., vengano affiancate (non con la istituzione di una Commissione con i criteri della rappresentanza di plesso ...) da una rete di docenti sensibili, interessati e competenti sui temi della Sostenibilità, della Cittadinanza globale e della Cittadinanza digitale. La conoscenza della Costituzione dovrebbe fare da sfondo, non tanto attraverso azioni celebrative ma con una sua conoscenza che motivi a intraprendere percorsi fatti e innovativi riferiti alle pratiche per un nuovo sviluppo e per la salvaguardia dell'ambiente in cui viviamo.
9 Liuzzi	<ul style="list-style-type: none"> - Pacchetto di 33 ore di educazione civica per classe - Progetto la lingua è madre 	<ul style="list-style-type: none"> - Didattica a distanza - Ore di sostegno esigue - Poche ore di compresenza 	<ul style="list-style-type: none"> - Aumento delle ore di compresenza per alunni non certificati ma che presentano 	<ul style="list-style-type: none"> - Progetti annuali di lettura e drammatizzazione finale - Progetti biblioteca 	Le insegnanti del gruppo intendono confermare le aree delle funzioni

	<ul style="list-style-type: none"> - Autovalutazione dei progetti - Alfabetizzazione per gli alunni stranieri 	<ul style="list-style-type: none"> per classe - Ore di compresenza sfruttate per la mensa 	<ul style="list-style-type: none"> bisogni educativi speciali - Pacchetto aggiuntivo di ore per l'alfabetizzazione degli alunni stranieri 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo strumenti digitali - Somministrazione di esempi di prove invalsi anche per le classi terze e quarte 	<p>strumentali già attivate negli scorsi anni, richiedendo però una particolare attenzione nell'area del curricolo verticale e didattica per competenze, all'autovalutazione degli alunni e degli insegnanti.</p>
10 Pedretti	<ul style="list-style-type: none"> - Il PERCORSO FORMATIVO "LINGUA E' MADRE" - Gli INCONTRI DI AUTOFORMAZIONE (outdoor) - Gli INCONTRI A DISTANZA sono stati valutati particolarmente utili dalle docenti della scuola dell'infanzia che, non disponendo nell'orario delle due ore di programmazione settimanale, sentono fortemente il bisogno di potersi incontrare con le colleghi e questa modalità ha consentito loro di confrontarsi e di condividere esperienze efficaci per potenziare le competenze 	<p>La LUNGA ATTESA DI UN CORSO DI FORMAZIONE DI ITALIANO ha sicuramente penalizzato tale ambito, le cui competenze sono ritenute trasversali a tutte le discipline e coinvolte in prima linea nelle prove invalsi sia di italiano, sia di matematica, i cui quesiti sono veicolati da consegne spesso proposte con inciampi logico-linguistici.</p>	<p>- Programmare con regolarità INCONTRI DISCIPLINARI per CLASSI PARALLELE,</p> <p>- Pensare alla progettazione di un "AMBIENTE DIGITALE" condiviso, di facile accesso e fruizione, aggiornabile dai docenti stessi, dal quale si possano attingere percorsi, esperienze o materiali utili nella didattica e funzionali al raggiungimento delle priorità del RAV.</p>	<p>- la docente Riviera espone in sintesi una propria esperienza personale relativa ad un percorso sull'AUTOVALUTAZIONE, realizzato nella sua classe 4^, correlato al nuovo documento di valutazione, che sarebbe interessante condividere con una modalità di questo tipo.</p>	<p>- Ipotizzare l'inserimento di una NUOVA FUNZIONE STRUMENTALE PER L'AMBITO DI CITTADINANZA, per raccogliere e far veicolare all'interno dell'Istituto le proposte progettuali inerenti tale ambito, nonché proporre e coordinare momenti di autoformazione interna funzionali alla traduzione concreta del curricolo verticale di cittadinanza e quindi al miglioramento delle competenze sociali e civiche dei nostri alunni e delle nostre alunne.</p>

	dei bambini , anche sul piano sociale e civico.				
11 Carminati	- estensione della formazione a tutti i docenti dell'Istituto, poiché lo hanno trovato ricco di suggerimenti validi e di importanti spunti di riflessione per un cambiamento o arricchimento della didattica.	In merito all'autovalutazione si esprimono in particolare le docenti della Scuola Materna: sono dell'opinione che sia loro necessario, durante l'anno scolastico, più tempo per progettare in gruppo la didattica per competenze. In particolare evidenziano difficoltà nel reperire strumenti adeguati per quanto riguarda l'autovalutazione con bambini così piccoli. Le riflessione fatte l'anno scorso in piccolo gruppo, non sono state condivise e/o approfondite con i colleghi del plesso, ma anche con quelli degli altri ordini. Si sente comunque la necessità di seguire un corso di formazione specifico.	- importanza di un lavoro continuo di riflessione e rielaborazione da eseguire sui testi, ricerca delle idee e loro condivisione coi compagni.	il docente Frattolillo condivide col gruppo la propria esperienza effettuata sia nel plesso di Dosimo, sia durante la scuola estiva. Le attività che ha proposto gli hanno permesso di verificare che un apprendimento giocoso, interattivo e creativo, agganciato trasversalmente ad altre materie quali musica, arte... risulta molto coinvolgente per tutti i bambini, in particolare facilita la partecipazione di alunni con disabilità o problemi di apprendimento. Utilizzare la scrittura creativa, scrivere testi di canzoni, filastrocche... permette un uso attivo della lingua italiana e i bambini apprendono divertendosi.	- Per quanto riguarda il curricolo di cittadinanza si sente la necessità di averne a disposizione uno più chiaro, forse meno corposo ma meglio delineato, completato dalle parti mancanti. Lavoro che potrebbe essere rivisto da una commissione di docenti appartenenti ai diversi ordini scolastici. - Il gruppo, infine, ravviserebbe la necessità di una funzione strumentale che accorpi cyber bullismo e tecnologia , composta da personale che aiuti i docenti nella stesura di un curriculum, metta a disposizione o in condivisione risorse e promuova l'intervento di esperti nelle classi.